

## He Govinda He Gopala

हे गोविन्द, हे गोपाल, हे गोविन्द राखो शरण ।

अब तो जीवन हारे ॥धृ॥

*he govinda, he gopāla, he govinda rākho śaraṇa |  
aba to jīvana hāre ||*

O Govinda! O Gopala! O amato Signore Krishna,  
proteggimi e dammi rifugio.

Sono disperato; sento che la mia vita se ne va.

नीर पीवन हेतु गयो, सिन्धु के किनारे ।

सिन्धु बीच बसत ग्राह चरण धरि पछारे ॥१॥

*nīra pīvana hetu gayo, sindhu ke kināre |  
sindhu bīca basata grāha caraṇa dhari pachāre ||*

Il re elefante Gajendra andò al lago a bere.

In quelle acque viveva un coccodrillo,  
che attaccò l'elefante afferrandogli la zampa.

चार प्रहर युद्ध भयो लै गयो मँझधारे ।

नाक-कान डुबन लागे कृष्ण को पुकारे ॥२॥

*cāra prahara yuddha bhayo lai gayo mañjhadhāre |  
nāka-kāna ḍubana lāge kṛṣṇa ko pukāre ||*

Il re elefante lottò per molte ore,  
ma il coccodrillo lo trascinava sempre più giù nell'acqua.

Solo quando il naso e le orecchie finirono sott'acqua  
e stava per annegare,

Gajendra invocò il Signore Krishna.

द्वारका में शब्द गयो, शोर भयो भारे ।  
शंख-चक्र-गदा-पद्म, गरुड़ लै सिधारे ॥३॥

*dvārakā mē śabda gayo, śora bhayo bhāre |*  
*śaṅkha-cakra-gadā-padma, garuḍa lai sidhāre ||*

Quella supplica disperata raggiunse Dvaraka, la città del Signore Krishna,  
dove si levò un enorme clamore. Il Signore—  
tenendo nelle mani una conchiglia, un disco, una mazza e un fiore di loto—  
montò sull'aquila Garuda e volò in soccorso del suo devoto.

सूर कहे श्याम सुनो, शरण है तिहारे ।  
अबकी बार पार करो, नन्द के दुलारे ॥४॥

*sūra kahe śyāma suno, śaraṇa hai tihāre |*  
*abakī bāra pāra karo, nanda ke dulāre ||*

Surdas dice: “Ascolta, Signore blu-scuro,  
amato figlio di Nanda. Mi rifugio in te!  
Sollevami e portami sano e salvo attraverso l'oceano di questo mondo.

